

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2019-2022**



“La scuola che riscopre il pensiero”

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC NOVIGLIO-CASARILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002743/U del 04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 94

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.C. Noviglio-Casarile nasce nel 2013, in seguito al dimensionamento, che ha portato all'unione sotto un unico Istituto dei plessi scolastici dei comuni di Noviglio e Casarile.

Il comune di Noviglio ha un territorio piuttosto vasto; i nuclei abitativi sono dislocati nelle frazioni di Tainate, Mairano e S. Corinna e nelle cascine.

I vari centri sono in continua espansione con un relativo aumento della popolazione.

A Noviglio, oltre alle scuole vi sono i seguenti punti di aggregazione e di ritrovo :

- la piazza XI Settembre, dove si organizzano la maggior parte degli eventi, le ricorrenze e le feste realizzate dalla pro-loco;
- l'oratorio presso la chiesa parrocchiale;
- numerosi parchi giochi.

A Santa Corinna sono presenti i seguenti servizi e strutture :

- la chiesa e l'oratorio;
- il Museo Kartell;
- la biblioteca "E. Biagi".

Sul territorio sono presenti diverse associazioni che si occupano di volontariato, di attività sportive, ricreative e culturali che operano presso la palestra della scuola primaria, al campo sportivo o al Centro Polivalente di via Vivaldi.

Il comune di Casarile, situato ai confini della provincia di Pavia, fa parte del Parco Agricolo Sud Milano e ingloba le frazioni di Colombera, Melone, Porchera, Zavanasco, San Rocco e Ghisalba.

Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da una considerevole espansione edilizia, che ha comportato un aumento della popolazione e, di conseguenza, anche una maggiore attenzione allo sviluppo di altri luoghi di aggregazione oltre la scuola:

- l'Oratorio;
- il Centro Civico, dove ha sede l'Associazione Spazio Musica;
- vari impianti sportivi (il Palarile, lo stadio comunale, le palestre all'interno della scuola primaria e secondaria e due campi da calcio);
- la biblioteca, che ha aderito al Centro Sistema Bibliotecario di Rozzano e alla "Fondazione per leggere".

Entrambe le Amministrazioni comunali si mostrano propense a favorire l'ampliamento dell' Offerta Formativa didattico - educativa dell'Istituto .

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto, secondo l' indice ESCS (indice socio-economico culturale), è eterogenea sia per quanto riguarda il reddito, di livello medio, sia per quanto concerne la provenienza. Infatti, in questi ultimi anni, si sta registrando un incremento del tasso di immigrazione, che comporta una costante attenzione dell'Istituto all'attuazione di pratiche condivise per favorire una didattica inclusiva.

Inoltre si ravvisa anche un' elevata presenza di alunni con disturbi evolutivi, soprattutto del linguaggio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC NOVIGLIO-CASARILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC881004
Indirizzo	VIA VERDI, 2/2 NOVIGLIO 20082 NOVIGLIO
Telefono	029006437
Email	MIIC881004@istruzione.it
Pec	miic881004@pec.istruzione.it

❖ SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
----------------------	-----------------------------

Codice	MIAA881011
Indirizzo	VIA C. COLOMBO CASARILE 20080 CASARILE

❖ **SCUOLA MATERNA STATALE/NOVIGLIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA881022
Indirizzo	VIA PERTINI NOVIGLIO 20082 NOVIGLIO

❖ **G.DI VITTORIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE881016
Indirizzo	VIA PUCCINI,34 CASARILE 20080 CASARILE
Numero Classi	11
Totale Alunni	215

❖ **SCUOLA ELEM.RE STAT. "A. MANZI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE881027
Indirizzo	VIA VERDI, 4 NOVIGLIO 20082 NOVIGLIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	164

❖ **CASARILE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM881026
Indirizzo	VIA BASELICA BOLOGNA - 20080 CASARILE
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

❖ NOVIGLIO (PLESSO)
Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM881037

Indirizzo VIA VERDI, 2/2 - 20082 NOVIGLIO

Numero Classi 6

Totale Alunni 125

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
Laboratori Con collegamento ad Internet 4

Disegno 2

Informatica 4

Musica 2

Aula Covid 6

Biblioteche Classica 1

Aule Spazio polifunzionale e Centro civico 1

Strutture sportive Calcio a 11 1

Palestra 3

Servizi Mensa

Scuolabus

Attrezzature PC e Tablet presenti nei Laboratori 62

multimediali

Approfondimento

Altre attrezzature multimediali

Tablet e notebook a disposizione degli studenti tot 60

Smart tv nelle aule tot 2

Pc + LIM nelle aule tot 33

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	88
Personale ATA	22

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Mission dell'Istituto:

- *perseguire il diritto allo studio di ogni singolo alunno nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali;*
- *favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione;*
- *promuovere la partecipazione e la collaborazione di tutte le sue componenti;*
- *garantire la trasparenza delle scelte didattiche;*
- *educare al senso critico;*
- *perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia organizzativa.*

Finalità educative

L'impegno del nostro Istituto è di guidare l'alunno verso una percezione pluralistica della realtà, dove la diversità tra le persone viene vissuta come occasione di scoperta, di conoscenza e di reciproco rispetto.

La scuola dovrà dunque, come sancito dalla nostra Costituzione, garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

La prospettiva che prevale è quella dell'apprendimento per tutti, secondo cui ogni alunno deve essere posto nella condizione di poter valorizzare pienamente le proprie potenzialità e capacità.

Vengono così individuate le seguenti finalità educative:

- *sviluppare un' identità sociale, promuovendo la crescita e la maturazione globale dell'alunno come uomo/donna e come cittadino del mondo;*



- *acquisire l'autonomia;*
- *promuovere processi di autostima e orientamento, intesi come consapevolezza di sé;*
- *promuovere il rispetto della persona;*
- *incoraggiare l'accoglienza e la solidarietà;*
- *educare alla tolleranza come accettazione della diversità;*
- *favorire un orientamento adeguato alle potenzialità individuali;*
- *favorire l'acquisizione di responsabilità;*
- *imparare ad apprendere.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Consolidare la corrispondenza tra risultati della secondaria e i dati regionali.

Traguardi

Ridurre del 2% il numero degli alunni con votazione all'esame di Stato pari a 7, rendendolo così inferiore al dato regionale, senza aumentare la percentuale degli alunni con votazione pari a 6.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica delle classi della scuola primaria e ridurre la varianza dentro le classi.

Traguardi

Aumentare del 2% gli esiti delle prove di italiano e di matematica della scuola primaria, facendoli tendere al punteggio medio regionale. Ridurre la varianza dentro le classi, aumentando la fascia media.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica della scuola secondaria e ridurre la varianza dentro le classi.

Traguardi



Aumentare del 5% gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica, facendoli tendere verso il dato regionale. Ridurre la varianza dentro le classi, aumentando la fascia media.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Si ravvisa una lieve carenza di pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Implementare la pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In coerenza con la mission, l'Istituto, tenuto conto del rapporto di autovalutazione e del curriculum, ritiene prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere;
- potenziamento delle competenze sociali e civiche
- implementazione della didattica digitale integrata
- promozione di attività inerenti la pratica sportiva
- implementazione del sistema di monitoraggio dell'offerta formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IMPARIAMO A COMUNICARE

Descrizione Percorso

Il percorso ha lo scopo di:

- potenziare le conoscenze dell'italiano L1 e L2 ,
- migliorare le competenze nella lingua inglese.

Il percorso ha dunque due obiettivi e due differenti campi d'azione.

Da un lato è finalizzato all'acquisizione di buone competenze linguistiche della prima lingua straniera comunitaria. Queste, per chi lo desidera, possono essere comprovate anche attraverso certificazioni europee rilasciate dal Trinity College of London e dalla University of Cambridge per la lingua inglese. Il primo ente certifica gli studenti della scuola primaria e secondaria, mentre il secondo attesta le conoscenze dei ragazzi della scuola secondaria.

Dall'altro lato il percorso vuole facilitare l'apprendimento dell'italiano L2 e potenziare la conoscenza dell'italiano L1 negli allievi italiani, che presentano difficoltà nella loro lingua madre.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidamento del curriculum verticale di istituto con particolare attenzione allo sviluppo e alla valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare la corrispondenza tra risultati della secondaria e i dati regionali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica delle classi della scuola primaria e ridurre la varianza dentro le classi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica della scuola secondaria e ridurre la varianza dentro le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLIL: "MATHS AND SCIENCE IN ENGLISH" E "ART IN ENGLISH"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori

Responsabile

Docenti di matematica, di inglese e di arte delle classi prime e seconde a tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado.

Risultati Attesi

Migliorare le: - Competenze matematiche e scientifiche
 - Competenze comunicative nella madrelingua - Competenze comunicative in lingua straniera - Competenze nell'uso di strumenti digitali - Imparare a imparare - Spirito d'iniziativa, consapevolezza, collaborazione e partecipazione - Competenze nella risoluzione di problemi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E RECUPERO/POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Enti certificatori

Responsabile

Funzione strumentale per le certificazioni.

Risultati Attesi

Conseguimento delle certificazioni e recupero/potenziamento delle competenze della

lingua inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO ITALIANO L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Responsabili Intercultura. Impiego di risorse interne, docenti con titolo specifico per l'insegnamento di italiano L2.

Risultati Attesi

Acquisizione e/o potenziamento delle competenze linguistiche.

❖ PARTECIPIAMO ALLA SOSTENIBILITÀ CIVILE E AMBIENTALE
Descrizione Percorso

Il percorso include tutte le attività che il nostro Istituto intende perseguire a sostegno della sostenibilità sotto il profilo ambientale e civile. Educare alla sostenibilità significa promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. Tenuto conto che il contesto e il territorio assumono un ruolo estremamente attivo nel favorire processi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita, si è deciso di aderire ad iniziative promosse dalle Amministrazioni comunali o da altri Enti:



Uscite sul territorio e valorizzazione del Parco Agricolo Sud

Uda interdisciplinari sulle seguenti tematiche:

- Costituzione del diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio
- Cittadinanza digitale

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare il curricolo verticale di Istituto con particolare attenzione allo sviluppo e alla valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare la corrispondenza tra risultati della secondaria e i dati regionali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica delle classi della scuola primaria e ridurre la varianza dentro le classi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica della scuola secondaria e ridurre la varianza dentro le classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Si ravvisa una lieve carenza di pianificazione di percorsi didattici

per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Utilizzo degli esperti, anche interni, per il miglioramento della didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Si ravvisa una lieve carenza di pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Referenti progetti dell'area Benessere.

Risultati Attesi

Acquisizione delle molteplici opportunità offerte dal territorio, attraverso anche uscite

didattiche nel Parco agricolo sud.

Sperimentazione attiva e creativa delle forme di sostenibilità ambientale e civile promosse da Enti e associazioni presenti sul territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Il docente di educazione civica, come referente, e tutti i docenti del team.

Risultati Attesi

Acquisizione e sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società.

Conoscenza e attuazione consapevole dei regolamenti d'Istituto, dello Statuto degli studenti e delle studentesse, del Patto educativo di corresponsabilità.

Conoscenza e rispetto delle norme igienico-sanitarie per la prevenzione del Covid.

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO SOSTENIBILE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docente Gaetano Protano

Risultati Attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di trattare le tematiche del consumo delle risorse, del degrado ambientale e dello sviluppo sostenibile, ma soprattutto di avvicinare l'alunno al pensiero sistemico come mezzo di osservazione e interpretazione della realtà. Alcuni degli argomenti che verranno trattati saranno: principi di ecologia; sistemi naturali ed antropici; consumo delle risorse e inquinamento.

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
Descrizione Percorso

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Sostenere la didattica interdisciplinare;
- Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

In caso emergessero necessità di contenimento del contagio o in caso di lockdown, le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:



- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

La progettazione didattica in modalità digitale terrà conto del contesto ed assicurerà la fattibilità delle attività proposte, garantendo l'inclusività, in particolare degli "alunni fragili"

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere l'innovazione didattica digitale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica delle classi della scuola primaria e ridurre la varianza dentro le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica della scuola secondaria e ridurre la varianza dentro le classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E
POTENZIAMENTO SUPPORTI MULTIMEDIALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale Didattica Digitale

Risultati Attesi

Conoscenza e uso delle principali funzioni della G-suite e del Registro elettronico

Utilizzo di software e programmi educativo-didattici condivisi

Trasparenza e immediatezza delle informazioni trasmesse

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL DIGITALE PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

Saper utilizzare semplici strumenti tecnologici

Produrre testi multimediali, utilizzando software consigliati

Utilizzare il pensiero computazionale, come modalità di ragionamento, da applicare nei vari campi del sapere

Distinguere tra reale e virtuale

Conoscere opportunità e pericoli dei social network

Essere in grado di assumersi la responsabilità finale delle proprie decisioni, nella consapevolezza che tutto ciò che viene scritto e pubblicato in rete potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processo di valorizzazione del territorio (attraverso la ricerca e la conoscenza di alcune attività locali) per classi parallele per la scuola Secondaria di primo grado (classi prime).

Costituzione di classi aperte per proporre attività laboratoriali di consolidamento degli apprendimenti attraverso indagini, tabulazioni, elaborazione di un articolo visibile sul sito dell'Istituto, finalizzato alla diffusione dei dati.



PRATICHE DI VALUTAZIONE

Revisione degli strumenti e delle modalità di valutazione della Dad.

ALLEGATI:

VALUTAZIONE Dad.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

In presenza le attività didattiche curricolari, saranno integrate attraverso l'uso di strumenti multimediali, di piattaforme scelte e di software didattici.

Nel caso in cui emergessero necessità di contenimento del contagio le attività didattiche saranno garantite a distanza, per il monte ore previsto dalla normativa.

Inoltre, nel curriculum verrà dato maggior rilievo alle attività volte al potenziamento delle competenze sociali, civiche, ambientale e digitali.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SANDRO PERTINI MIAA881011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA STATALE/NOVIGLIO MIAA881022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

G.DI VITTORIO MIEE881016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA ELEM.RE STAT. "A. MANZI" MIEE881027

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASARILE MIMM881026

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

NOVIGLIO MIMM881037
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali, svolte in maniera trasversale e interdisciplinare.

Approfondimento

Per rispondere al particolare momento dovuto all'emergenza Covid, sono state adottate le seguenti procedure organizzative:

- Uso di DPI, di gel igienizzanti e sanificazione degli ambienti/strumenti dopo ogni utilizzo
- Scaglionamenti degli orari di ingresso/uscita delle classi ed utilizzo di diversi varchi
- Turnazione delle classi per la fruizione del servizio mensa

- Definizione dei distanziamenti e riorganizzazione di tutti gli spazi comuni
- Intervalli scaglionati (nella scuola primaria)
- Riorganizzazione didattica in ambiti (scuola primaria)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC NOVIGLIO-CASARILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto ha elaborato il Curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012, integrandolo nell'anno 2020 seguendo le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2020-21 CON ED CIVICA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si allega il piano annuale relativo all'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA PROGETTO ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno del Curricolo verticale di Istituto sono stati declinati i traguardi attesi al termine di ogni anno scolastico relativamente alle competenze trasversali: Competenza

digitale, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale e Imparare a imparare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si pone nell'ottica di sviluppare le competenze sociali e civiche, aderendo a diverse iniziative proposte da enti locali, quali la Polizia Locale, i Carabinieri, la Protezione Civile, il Cap.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORIENTAMENTO

In tale area rientrano le attività che mirano a condurre per gradi l'alunno ad una maggiore consapevolezza, lo guidano alla ricerca di una propria identità, lo sostengono al momento della scelta scolastica, lo aiutano ad elaborare un personale "progetto di vita". L'attività di orientamento nella scuola non è finalizzata solo alla successiva scelta scolastica, ma si configura come un percorso didattico e formativo in cui lo studente è accompagnato nel processo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in vista della costruzione del proprio futuro. L'orientamento favorisce il successo personale, formativo e didattico partendo da una corretta valutazione del percorso di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fanno parte di tale area i progetti relativi a: - il raccordo tra nido e scuola dell'infanzia - il raccordo fra scuola dell'infanzia e scuola primaria - la continuità fra scuola primaria e scuola secondaria - le Iniziative di orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **BEN'ESSERE**

Fanno parte di questa area tutte le attività finalizzate alla realizzazione del benessere dell'alunno e che permettono di: □ costruire relazioni valide e positive fra gli alunni e i docenti; □ creare nella classe un clima relazionale e affettivo adeguato nel rispetto dei valori e delle regole fondamentali della convivenza scolastica; □ accrescere la motivazione nelle diverse attività didattiche; □ proporre forme di partecipazione e di corresponsabilità che coinvolgano gli alunni attivamente; □ creare momenti comunitari e iniziative di animazione che rafforzino il senso di identità e di appartenenza alla comunità scolastica con un attivo coinvolgimento dei docenti e di tutti gli operatori. porre particolare attenzione alla correlazione tra benessere psichico e fisico, attivando percorsi di psicomotricità ed avviamento alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti che sostengono lo "star bene" riguardano: □ la legalità □ la sicurezza □ l'affettività □ l'educazione stradale Costituzione del Centro sportivo scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Dall'a.s. 2019/2020 saranno proposti i seguenti progetti:

- Progetto di accoglienza (scuole dell' infanzia di Noviglio e Casarile),
- Progetto di sicurezza stradale (scuole primarie di Noviglio e Casarile) e a scuola (primaria di Noviglio),
- Progetto di sostenibilità ambientale (primaria di Noviglio e Casarile),

- Progetto legalità (scuole secondarie di I grado di Noviglio e Casarile),
- Progetto di sostenibilità ambientale Animali e ambienti e Vivere Noviglio (sc secondaria di I grado di Noviglio),
- Progetto di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, Progetto di alimentazione e Progetto di cittadinanza attiva (sc secondaria di I grado di Noviglio).
- Progetto Giornata sportiva/ Orienteering
- Progetto Piccoli eroi a scuola (scuole dell'infanzia di Casarile e Noviglio)

❖ INCLUSIONE E POTENZIAMENTO

Tale area è pensata per realizzare iniziative, volte a promuovere esperienze che favoriscano il diritto allo studio e la partecipazione sociale attiva e significativa per tutti gli alunni, nonché l'accettazione dell'altro. La scuola persegue tali obiettivi, interagendo con la famiglia, con i servizi presenti sul territorio e con la comunità sociale per attivare tutte le risorse possibili. Sono stati attivati corsi di potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche, a carattere laboratoriale e volti al rinforzo per alunni stranieri e per le classi seconde della scuola primaria, che, a causa della pandemia da Covid19, non hanno avuto un percorso lineare in presenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

I principi chiave dell'inclusione sono: • accettare la diversità • assicurare la partecipazione attiva • sviluppare pratiche di collaborazione L'area dell'Inclusione è articolata in iniziative per: □ la promozione dell'inclusione □ la rilevazione precoce di problemi relativi alla dislessia Le attività di potenziamento sono state predisposte in due momenti distinti (giugno/settembre) e hanno incentivato: - l'uso della DDI e di supporti multimediali per stimolare il rinforzo di competenze logico-matematiche. - l'autonomia e l'apprendimento degli studenti, attraverso una partecipazione diretta, - l'avvio di un percorso finalizzato al ripristino della normalità - le competenze relazionali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Dall'a.s. 2019/2020 saranno attivati i seguenti progetti:

- Progetto screening DSA (scuole primarie di Noviglio e Casarile),
- Progetto Intercultura (scuola primaria e secondaria di Casarile),
- Progetto Rispettiamo le differenze di genere e Sportello psicologico (scuola secondaria di I grado di Noviglio)

 ❖ **ARRICCHIMENTO FORMATIVO**

In tale area rientrano le attività volte a sviluppare al meglio in ogni alunno tutte le potenzialità sul piano intellettuale, sociale, morale e fisico, partecipando attivamente e responsabilmente alla vita scolastica. In tale ottica la scuola viene vissuta come una comunità educativa nella quale confluiscono gli stimoli provenienti anche dalle strutture presenti sul territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

 ❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Dall'a.s. 2019/2020 sono stati attivati i seguenti progetti:

- Progetto di attività motoria (scuole dell'infanzia e primarie di Noviglio e Casarile), giochi sportivi/orienteering
- Progetto di musica/danza creativa (scuole dell'infanzia e primarie di Noviglio e Casarile), lezioni aperte di musica (scuole primarie e secondarie di Noviglio e Casarile),
- Progetto biblioteca (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di Casarile e primaria di Noviglio),
- Progetto "Ora ti racconto una fiaba" (scuole dell'infanzia di Noviglio)
- Progetto lingua inglese/madrelingua (tutti i plessi), Trinity (scuole primaria e secondaria), Ket (secondaria Casarile), teatro in inglese (scuole primaria e secondaria).
- Progetto feste (scuole dell'infanzia di Noviglio e Casarile e primaria di Casarile),
- Progetto coding (scuole primarie di Noviglio e Casarile e secondaria di Noviglio),
- Progetto "In viaggio tra terra, aria, acqua e fuoco", "Ora ti racconto una fiaba" e Progetto Cap (scuola dell'infanzia di Noviglio),
- Progetto Senz'arte né parte; progetti "Buon compleanno Pi greco" e "Leonardo da Vinci: un genio raccontato ai bambini" (scuola primaria di Casarile),
- Progetti Cucina con Sodexo, Vispe, Mosaic, Ecdl con powerpoint (scuola primaria di Noviglio),
- Progetto Agenda 2030 (scuole secondarie di I grado di Casarile e Noviglio),
- Progetti Lettura: Chi legge vive due volte, Ambiente e animali, Ciak si gira a scuola (scuola secondaria di Casarile),
- Progetti Invito alla cre...attività, Elementi di informatica, Cineforum, Leggendo cresciamo, #ioleggoperchè, Dalla carta alla pellicola: linguaggi e storie a confronto, Il verbo leggere non sopporta l'imperativo (scuola secondaria di Noviglio)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
- Un profilo digitale per ogni studente
- Un profilo digitale per ogni studente

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
L'uso del registro elettronico è stato esteso a tutto l'Istituto

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il nostro istituto partecipa attivamente alla settimana del coding, attraverso la predisposizione di attività online e unplugged, per stimolare tutti gli studenti del comprensivo all'acquisizione del pensiero computazionale.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il nostro Istituto è sede di certificazione ECDL per l'utenza interna ed esterna.

Viene svolta una vasta gamma di moduli per perseguire l'acquisizione delle competenze digitali, nonché la possibilità di sostenere il relativo esame.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Coordinamento delle attività finalizzate alla

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

predisposizione del progetto di DDI alle scuole primaria e secondaria da svolgersi in attività curricolare a cadenza settimanale/mensile.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

E' presente un unica figura per tutto l'Istituto comprensivo, che funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorisce la partecipazione degli studenti, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, supportando l'attivazione e lo svolgimento della DDI.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SANDRO PERTINI - MIAA881011

SCUOLA MATERNA STATALE/NOVIGLIO - MIAA881022

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'Infanzia è un luogo di apprendimento e, in quanto tale, essa si configura come primo grado del sistema scolastico. Tiene conto delle caratteristiche proprie dell'età dei bambini, del loro bagaglio personale di conoscenze e dei loro bisogni formativi.

Le finalità educative vengono perseguite attraverso i campi di esperienza, che rappresentano le aree del "conoscere" della scuola dell'infanzia ed attraverso cui

si articola il curricolo:

- il sè e l'altro,
- il corpo e il movimento,
- immagini, suoni, colori,
- i discorsi e le parole,
- la conoscenza del mondo.
- Educazione civica per contribuire alla formazione di un cittadino responsabile

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Le verifiche saranno predisposte con l'intento di monitorare i momenti essenziali dell'attività didattica. Tutta la documentazione prodotta dai bambini (verbalizzazioni, elaborati grafico-pittorici, schede strutturate ecc.) sarà utilizzata come indicatore di verifica. I traguardi raggiunti saranno valutati in itinere con la quotidiana osservazione occasionale, intenzionale e sistematica dei bambini e delle bambine.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La verifica delle conoscenze e delle abilità è attuata per mezzo dell'osservazione di tipo sistematico e occasionale dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo) e attraverso l'uso di schede strutturate e non.

La verifica accompagna tutte le fasi dell'attività annuale e consente sia una ricostruzione del processo di maturazione di ciascun bambino, sia una modulazione degli interventi didattici da adottare. È mirata al conseguimento delle competenze attese. La sintesi delle osservazioni permette poi di passare alla valutazione, intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e per individuare traguardi da potenziare e sostenere. Al termine dell'anno scolastico viene compilata sul registro di classe l'apposita griglia di valutazione per ogni bambino utilizzando gli indicatori "sì - no - in parte".

Al termine del triennio, per ogni alunno, vengono date inoltre informazioni dettagliate alla Responsabile della Scuola Primaria atte alla formazione delle classi prime.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CASARILE - MIMM881026

NOVIGLIO - MIMM881037

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è un momento fondamentale della programmazione e va intesa non solo come misurazione del sapere, ma anche come verifica dei processi in atto nella formazione dell'alunno e come registrazione dell'efficacia che la scuola ha messo in campo.

Essa tiene conto dei seguenti fattori:

- processo dell'apprendimento
- del comportamento
- del rendimento scolastico complessivo

La scuola orienta la propria funzione valutativa sia sul processo formativo che sull'acquisizione dei contenuti.

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, nel nostro Istituto la valutazione in decimali si attiene a questi principi di base:

- il 4 esprime un'insufficienza grave. I voti 1-2-3 non sono consoni alle finalità educative/orientative della scuola secondaria di primo grado, in cui sono collocati alunni in età preadolescenziale e adolescenziale e sono l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale;
- il 5 è espressione dell'insufficienza;
- oltre la soglia del 5, la scala numerica utilizzabile va dal 6 al 10.

ALLEGATI: griglia secondaria voti descrittori apprendimentodocx.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di educazione civica verrà trattato da tutti i docenti, che valuteranno individualmente gli apprendimenti e le competenze degli studenti. Gli elementi conoscitivi raccolti concorreranno all'attribuzione della valutazione periodica e finale.

Il coordinatore di classe, sentito il parere dei colleghi, proporrà il voto/giudizio globale che verrà inserito nel documento di valutazione.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento richiesta si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza richiamate qui di seguito:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile

6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Quindi, si specifica che la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

ALLEGATI: SECONDARIA griglia Comportamento .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola secondaria di primo grado il Consiglio di classe a maggioranza non ammette alla classe successiva gli alunni che presentano quattro discipline con valutazione inferiore ai sei decimi e almeno una delle seguenti criticità:

- frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario scolastico
- obiettivi trasversali non raggiunti (impegno, partecipazione, integrazione, autonomia nell'organizzazione del lavoro in aula e a casa).

La proposta di non ammissione deve essere illustrata in una relazione analitica che attesti, coerentemente con i documenti scolastici (registro del docente, elaborati, valutazioni periodiche, colloqui con la famiglia) ogni intervento programmato per il recupero delle criticità.

Motivazioni per l'ammissione, con numero di insufficienze uguale o superiore a quattro:

- a) situazioni di disagio sociale e/o familiare.
- b) percorso di integrazione e acquisizione di base della lingua italiana, non ancora consolidato, dell'alunno/a straniero/a.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nella scuola secondaria di primo grado il Consiglio di classe a maggioranza non ammette all'esame di Stato gli alunni che presentano quattro discipline con valutazione inferiore ai sei decimi e almeno una delle seguenti criticità:

- frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario scolastico
- obiettivi trasversali non raggiunti (impegno, partecipazione, integrazione, autonomia nell'organizzazione del lavoro in aula e a casa).

La proposta di non ammissione deve essere illustrata in una relazione analitica che attesti, coerentemente con i documenti scolastici (registro del docente, elaborati, valutazioni periodiche, colloqui con la famiglia) ogni intervento programmato per il recupero delle criticità.

Motivazioni per l'ammissione, con numero di insufficienze uguale o superiore a quattro:

- a) situazioni di disagio sociale e/o familiare.
- b) percorso di integrazione e acquisizione di base della lingua italiana, non ancora consolidato, dell'alunno/a straniero/a.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G.DI VITTORIO - MIEE881016

SCUOLA ELEM.RE STAT. "A. MANZI" - MIEE881027

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione tiene sempre presente l'individualità e l'originalità del singolo alunno e considera il punto di partenza. I docenti del team raccolgono le osservazioni sistematiche:

- sulle motivazioni
- sui progressi o regressi nell'apprendimento
- sullo "star bene a scuola" nei rapporti con gli adulti e i coetanei
- sull'autonomia e responsabilità individuale
- sull'impegno interesse e partecipazione nelle attività scolastiche

Dai punti sopra indicati si può ben comprendere la complessità della valutazione, che non si limita a tabulare e registrare le verifiche e/o prove in itinere o quadrimestrale, ma si articola nella verifica quotidiana del percorso e della maturazione globale di ciascuno.

Inoltre la valutazione è intesa come costante revisione delle proprie impostazioni didattiche e continuo adeguamento ed elasticità all'interno della programmazione.

La valutazione deve concorrere al miglioramento dell'offerta formativa della scuola perché gli studenti possano perseguire il successo. Pertanto la valutazione ha finalità formative ed educative poiché:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- documenta lo sviluppo dell'identità individuale
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Nel rispetto dell'Ordinanza ministeriale del 4/12/2020, sono stati definiti i livelli di

apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione), le dimensioni (autonomia, continuità, tipologia della situazione, risorse mobilitate) per descriverli e gli obiettivi oggetto di valutazione per ogni disciplina.

ALLEGATI: Obiettivi disciplinari per PTOF a.s. 2021-'22.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di educazione civica verrà trattato da tutti i docenti, che valuteranno individualmente gli apprendimenti e le competenze degli studenti. Gli elementi conoscitivi raccolti concorreranno all'attribuzione della valutazione periodica e finale.

Il coordinatore di classe, sentito il parere dei colleghi, proporrà il voto/giudizio globale che verrà inserito nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento vengono definiti i seguenti parametri:

- rispetto dei compagni e degli adulti,
- rispetto delle regole della classe e dell'Istituto,
- rispetto degli ambienti scolastici,
- partecipazione alle attività in base alle proprie capacità,
- cura e gestione del materiale scolastico,
- impegno nel lavoro scolastico a scuola e a casa,

definiti attraverso i giudizi: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente.

ALLEGATI: INDICATORI-GIUDIZI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria il Consiglio di classe all'unanimità non ammette alla classe successiva gli alunni che presentano tre discipline con livello di valutazione "In via di prima acquisizione" e almeno una delle seguenti criticità:

- frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario scolastico
- obiettivi trasversali non raggiunti (impegno, partecipazione, integrazione, autonomia nell'organizzazione del lavoro in aula e a casa).

La proposta di non ammissione deve essere illustrata in una relazione analitica che attesti, coerentemente con i documenti scolastici (registro del docente, elaborati, valutazioni periodiche, colloqui con la famiglia) ogni intervento programmato per il recupero delle criticità.

Motivazioni per l'ammissione con tre o più discipline con livello di valutazione "In via di prima acquisizione":

- a) situazioni di disagio sociale e/o familiare.
- b) percorso di integrazione e alfabetizzazione, non ancora consolidato, dell'alunno/a straniero/a.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica è il processo educativo pensato per realizzare il diritto allo studio e la partecipazione sociale attiva e significativa per tutti gli alunni.

Numerose sono le iniziative che promuovono esperienze volte a favorire un modo “nuovo” di stare a scuola aiutando gli alunni ad accettare l'altro. La scuola persegue l'obiettivo di garantire l'istruzione e l'educazione per tutti, interagendo con la famiglia, con i servizi presenti sul territorio e con la comunità sociale per attivare tutte le risorse possibili.

I principi chiave dell'inclusione sono:

- accettare la diversità
- assicurare la partecipazione attiva
- sviluppare pratiche di collaborazione

L'area dell'Inclusione è articolata in iniziative per:

- la promozione dell'inclusione
- la rilevazione precoce di problemi relativi alla dislessia

- l'accoglienza di alunni stranieri

L'inclusione prevede un protocollo di accoglienza che, attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro e di studio, definiscono le seguenti prassi condivise all'interno dell'Istituto e con le diverse agenzie presenti sul territori:

- acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale dell'alunno;
- prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della scuola;
- coinvolgimento del team docenti;
- rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio;
- predisposizione della documentazione che accompagnerà l'alunno per tutto il percorso scolastico.

Particolare attenzione viene inoltre rivolta all'accoglienza degli alunni stranieri, cioè di altra madrelingua, di cui si occupa un docente esperto.

I docenti referenti del Progetto Intercultura, tenuto conto:

- dell'età anagrafica e della precedente scolarizzazione;
- del titolo di studio eventualmente già posseduto;
- del livello di apprendimento risultato dalle prove somministrate;
- della situazione delle classi di inserimento;

stabiliscono a quale classe assegnare l'alunno. Vengono preparate attività di accoglienza e di prima conoscenza, a discrezione dei docenti di classe, attingendo al materiale a disposizione nella biblioteca del Plesso alla Sezione Intercultura.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene redatto congiuntamente dal team docenti, consiglio di classe, insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari che hanno in carico l'alunno (se presenti) e la famiglia. La stesura del documento è preceduta dalla conoscenza dell'alunno attraverso la raccolta e analisi delle informazioni provenienti da: • lettura della relativa documentazione (diagnosi funzionale, relazioni degli specialisti, PEI degli anni precedenti) • colloquio con gli operatori sanitari e conoscenza degli interventi riabilitativi in atto • colloquio con la famiglia • osservazione condotta in classe (osservazioni sistematiche, verifiche, osservazione diretta del comportamento) • eventuali colloqui con i docenti dell'anno precedente o della scuola precedente. Si procede alla definizione degli obiettivi relativi alle aree di sviluppo considerando i punti di forza e di debolezza e alla definizione della programmazione didattica disciplinare con raccordi con quella di classe anche in caso di programmazione differenziata. Dall'anno scolastico 2020/2021 il PEI viene stilato sulla piattaforma COSMI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Operatori socio-sanitari, famiglia docenti curricolari e di sostegno ed educatore

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta (attraverso colloqui standard e colloqui stabiliti quando necessario) nella definizione del percorso educativo e didattico in funzione di un

percorso di crescita dell'alunno, tenendo conto delle caratteristiche individuali e delle difficoltà incontrate di volta in volta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno si basa sugli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche, delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno.

L'apprendimento dell'alunno si riferisce: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. - alle diverse discipline previste nel PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità si articola tra nido e scuola dell'infanzia, tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado. È previsto il passaggio di informazioni per mezzo di colloqui e schede strutturate, attraverso la conoscenza diretta del contesto scolastico successivo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Noviglio Casarile.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per □

Sostenere la didattica interdisciplinare; □

Lo sviluppo di competenze trasversali e personali; □

L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:

□ Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

□ Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali: □

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti; □

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una

fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali dell'Educazione Civica e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni. 9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI: □ progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; □ progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche; □ garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali

della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti; □ creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

a. AXIOS Registro Elettronico che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.

b. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante utilizza la classe virtuale su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati. Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:

□ per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

□ per la scuola del primo ciclo: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore settimanali da 50 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

□ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

□ per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle 8. ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze

specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera

disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

6. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema

di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.:

Netiquette¹ per lo studente:

1. Gli alunni sono dotati di account personali (nome.cognome@icnovigliocasare.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

2. La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.

3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.

4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.

5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:

- presentarsi in ritardo agli appuntamenti
- mangiare
- stare in pigiama
- evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri

1 complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

- alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).

6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.

7. La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite registro elettronico, per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.

8. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe tramite email.

9. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.

10. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.

11. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una videolezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard

e tutto ciò che si desidera condividere.

12. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.

13. Le assenze dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter

garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti 1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. 5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo verticale e valutazione per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 10 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi

formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- a. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 11 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:



a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

In allegato il Progetto per la Didattica digitale integrata dell'Istituto.

ALLEGATI:

Progetto DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Collaboratore vicario svolge le seguenti mansioni: - Sostituzione della Dirigente , in caso di assenza o impedimenti della medesima, anche brevi o temporanei, a qualsiasi causa dovuti; - Delega alla firma in caso di assenza o impedimenti della Dirigente Scolastica, eccetto contratti, mandati di pagamento, ricostruzioni di carriera, contratti sindacali, materia di sicurezza; - Attività di coordinamento e supporto organizzativo; - Coordinamento delle attività di avvio dell'anno scolastico; - Predisposizione, in collaborazione con il DS e lo Staff, del calendario annuale relativo alle attività collegiali; - Organizzazione dell'attività didattica; - Condivisione con il DS della promozione e conduzione delle interazioni interne con DSGA, per la segreteria, e FS; - Condivisione con il DS della promozione e conduzione delle interazioni esterne con altre scuole, iniziative dell'Amministrazione, enti comunali e associazioni territoriali Al secondo collaboratore del Dirigente	2
----------------------	---	---



	<p>Scolastico vengono assegnate le seguenti mansioni: - Supporto per la gestione della scuola - Organizzazione attività didattica - Condivisione con il D.S. della promozione e conduzione delle interazioni interne con DSGA per la segreteria e F.S. - Condivisione con il D.S. della promozione e conduzione delle interazioni esterne con altre scuole, iniziative dell'amministrazione, enti comunali e associazioni territoriali - Supporto alla gestione della sicurezza nell'Istituto - Verbalizzazione sedute degli organi collegiali, in assenza del collaboratore vicario</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>- Inclusione: - Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni - Coordinamento dei rapporti con ASL, ed enti accreditati - Cura del continuo adeguamento della documentazione alla legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES - Coordinamento della Commissione inclusione d'istituto e partecipazione al GLI provinciale - Coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità - Cura della relativa documentazione e la diffusione delle informazioni - Coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni disabili nelle classi/sezioni - Consulenza docenti per pianificazione modelli PEI- PDP - Organizzazione convocazione gruppi (H) di lavoro - Coordinamento corsi di Formazione DSA e BES - Referente di Istituto per CTI - Supporto alla realizzazione percorsi di</p>	<p>5</p>



integrazione per il disagio - Predisposizione di interventi specifici per gli alunni in difficoltà - Rav/Pof e PdM : - Coordinamento attività del PTOF - Coordinamento con la funzione strumentale "Curricolo verticale" - Aggiornamento RAV - Collaborazione predisposizione Bilancio Sociale - Curricolo verticale e valutazione: - Coordinamento con la funzione strumentale PTOF e RAV - Coordinamento delle attività formalizzate alla predisposizione del curricolo verticale - Didattica Digitale Integrata: - Linee guida DDI - Coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione del Progetto di DDI alla scuola primaria e secondaria da svolgersi in attività curricolare a cadenza settimanale/mensile. - Coordinamento della commissione relativa alla FS. - Orientamento (mezza funzione) : - Coordinare le attività con i referenti di plesso - Organizzare e coordinare le attività di orientamento proposte, tenendo i contatti con le scuole secondarie di secondo grado - Organizzare il Campus annuale e l'Open day - Organizzare laboratori esperienziali con i docenti della scuola secondaria di secondo grado c/o la nostra istituzione scolastica o c/o le istituzioni scolastiche di riferimento - Raccordo con le Commissioni Continuità - Raccogliere i dati dei risultati conseguiti dai nostri ex alunni al termine del primo anno delle scuole superiori. - Certificazioni linguistiche (mezza funzione): - Coordinamento e organizzazione delle attività per il miglioramento delle



	competenze linguistiche finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche - Coordinamento della Commissione relativa della FS - Coordinamento con FS RAV e PTOF	
Responsabile di plesso	Il docente responsabile di plesso svolge le seguenti funzioni: - Coordinamento didattico: - attuazione piano delle attività, - attuazione piano feste deliberato dal Collegio docenti, - coordinamento attività progettuali con esperti ed EELL. - Coordinamento organizzativo: - utilizzo spazi comuni, - modalità di ingresso, uscita e intervallo, - coordinamento con il personale interno e con gli educatori comunali, - piano di sostituzioni interno, - segnalazione e gestione sicurezza, - rapporti con le famiglie, - sostituzione del Dirigente nel periodo estivo, - sostituzione del Responsabile di altri plessi	6
Responsabile di laboratorio	Responsabili di laboratorio informatica: - gestire il Laboratorio di Informatica del plesso, organizzando l'accesso delle classi e/o del personale Docente; - gestire il corretto uso dei sistemi, dei programmi, di Internet; - tenere in ordine il materiale di consumo e il software - inoltrare al Dirigente Scolastico le richieste di assistenza tecnica e segnalare eventuali scorrettezze nell'utilizzo del laboratorio e dei sistemi e programmi. Responsabile laboratorio linguistico: - organizzazione e coordinamento progetto Madrelingua; - organizzazione e coordinamento progetto Ket; - implementazione sistema	5



	certificazioni linguistiche Referenti Biblioteca - coordinare le attività poste in essere in collaborazione con le Biblioteche Comunali.	
Animatore digitale	<p>FORMAZIONE INTERNA: funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, supportando l'attivazione e lo svolgimento della DDI.</p>	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	il DSGA ha il compito di coordinare e verificare i risultati
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, e ha la supervisione di tutto l'istituto scolastico. specialmente nell'ambito amministrativo-contabile.
Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti fa parte del gruppo ufficio contabilità e si occupa di acquistare i materiali che possano servire all'Istituto.
Ufficio per la didattica	L'ufficio didattica si occupa di tutte le pratiche attinenti agli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio del personale a.t.d. fa parte dell'ufficio personale. Si occupa di tutte le pratiche attinenti ai supplenti docenti ed Ata

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx
 Pagelle on line
https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx
 Modulistica da sito scolastico
<https://www.icnovigliocasarile.edu.it/>
 Mail istituzionale nome.cognome@icnovigliocasarile.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 25 MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
--	--

**❖ PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 25 MILANO**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività relative alla sicurezza
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il piano della formazione ha lo scopo di favorire la progettualità formativa di tutti gli Istituti Scolastici del territorio per superare gli interventi formativi frammentari che sono messi in atto nelle singole scuole. È rivolto a tutti i docenti in servizio a tempo indeterminato.

Il Piano Nazionale delle Formazione individua nove macro-aree per la formazione:

- A. Didattica per competenze e innovazione metodologica
- B. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- C. Inclusione e disabilità
- D. Competenze di lingua straniera
- E. Valutazione e miglioramento



F. Autonomia organizzativa e didattica

G. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

H. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

I. Scuola e lavoro.

Dall'anno scolastico 2019/2020 i corsi vengono svolti completamente in modalità

Didattica a Distanza e vertono sulle seguenti tematiche:

1. Spazio flessibile aula 3.0

2. Flipped classroom, la classe capovolta

3. MLTV - rendere visibili pensiero e apprendimento

4. Integrazione CDD / libri di testo (Contenuti Didattici Digitali)

5. Gestione in cloud del Piano di Lavoro del Consiglio di Classe

6. Strumenti per la DaD: Google Suite for Education



7. Strumenti per la DaD: Microsoft Teams

8. Strumenti per la DaD: Edmodo

9. DEBATE (favorire l'approccio dialettico e l'uso critico del pensiero)

10. Valutazione nella DaD

Inoltre è prevista la formazione dei docenti referenti di educazione civica, che a loro volta formeranno tutti i colleghi.

Anno scolastico 2021/'22: 1. Corso di formazione per docenti non specializzati con in classe un alunno DVA (25h) 2. Accordo di rete Easy speaking-azioni di formazione linguistica e CLIL

❖ **RETE CONDIVISA PER ASSISTENTE TECNICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ RETE CONDIVISA PER ASSISTENTE TECNICO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione di una risorsa di assistente tecnico per la didattica digitale integrata per 9 ore settimanali.

❖ RETE PER PIATTAFORMA COSMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Redazione PEI secondo il modello ICF.

**❖ SCREENING PER SITUAZIONI A RISCHIO DSA**

Individuare precocemente soggetti a rischio dsa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E DIDATTICA LABORATORIALE

Corsi di aggiornamento per potenziare le capacità organizzative e di pianificazione di compiti di realtà volti a valutare le competenze degli alunni e per implementare la didattica laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Corsi avanzati sulla piattaforma G-suite



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corsi a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ NORME E PROTOCOLLI COVID

Formazione circa le norme COVID ed i protocolli di emergenza COVID-19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corsi a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA A DISTANZA

Corsi sulle modalità di insegnamento-apprendimento, sugli strumenti e sulla valutazione nella Didattica a Distanza



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Corsi sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti referenti di educazione civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO**



-Corsi di aggiornamento e di formazione sulla sicurezza nell'ambito lavorativo (tutti i docenti) -
 Corso di aggiornamento per ASPP (docente formato) - Corso di formazione per RLS (docente
 incaricato) - Corso di aggiornamento antincendio e primo soccorso (docenti incaricati)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti/ docenti incaricati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Partecipazione a webinar ministeriali e corsi di formazione sul tema della nuova valutazione nella scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **FORMAZIONE PER DOCENTI NON SPECIALIZZATI CON IN CLASSE UN ALUNNO DVA (25H)**

Formazione specifica per docenti senza specializzazione, con alunni DVA all'interno della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EASY SPEAKING-AZIONI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E CLIL**

Accordo di rete per la formazione di docenti di lingua inglese per il conseguimento dei titoli di certificazione QCER A1, A2, B1, B2, C1, C2 e CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti a tempo indeterminato e determinato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Enti riconosciuti dal Miur

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie di formazione presenti sul territorio.

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA COLLABORATORI SCOLASTICI**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazioni presenti sul territorio.

❖ NORME E PROTOCOLLI COVID

Descrizione dell'attività di formazione	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in relazione all'emergenza Covid-19.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola